

Commemorazione dei fedeli defunti

2 novembre 2018

prima messa

Gb 19,1.23-27a

Rm 5,5-11

Gv 6,37-40

seconda messa

Is 25,6a.7-9

Rm 8,14-23

Mt 25,31-46

terza messa

Sap 3,1-9

Ap 21,1-5a.6b-7

Mt 5,1-12a

La Chiesa, celebrando l'eucaristia, si è sempre sentita impegnata a pregare per i fratelli che ci hanno preceduto nel segno della fede e dormono il sonno della pace. Il culto per i defunti si è sempre andato codificando all'interno della prassi celebrativa con risvolti non sempre positivi.

Il concilio Vaticano II, recuperando fortemente l'indole pasquale della preghiera per i defunti, ci riporta alla visione unitaria secondo la quale ogni celebrazione della Chiesa, compresa la liturgia funebre, è sempre celebrazione del mistero pasquale di Cristo. La parola di Dio proclamata nelle celebrazioni dei defunti ci aiuta a recuperare l'indole pasquale, il contenuto di speranza, l'apertura al banchetto eterno della vita.

« Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me »

Giovanni 14,6

